

Una giornata di studi sul progetto Mercosur: al master 20 allievi. Coinvolte anche università sudamericane

## Libero scambio, l'asse Friuli-Argentina

### Udine

Promuovere gli scambi fra le generazioni di friulani e italiani nel mondo. È l'obiettivo del progetto che Ente Friuli nel mondo (Efm) intende attuare con iniziative come la giornata di studi del master internazionale "Mercosur Unione Europea a confronto". Un progetto fortemente sostenuto da Efm, organizzato grazie al sostegno della Regione e in collaborazione con il Governo della Provincia di Mendoza in Argentina, l'Università di Udine, lo Ial e altre università argentine e brasiliane.

«Questa iniziativa - ha dichiarato Bruno Tellia dell'Università di Udine - che coinvolge una ventina di allievi provenienti in

particolare dall'Argentina, ma anche dal Brasile e dall'Italia, rientra nelle attività di internazionalizzazione sostenute dalla Regione». Un interesse che coincide con quello dell'Università di Udine, gli atenei argentini di Mendoza, della Patagonia, l'Università brasiliana di Santa Maria, volto a costruire degli esperti di levatura internazionale capaci di affrontare i proble-

mi di avvio del Mercosur, l'area di libero scambio instaurata fra 10 paesi del Sud America, e di instaurare prolifiche relazioni e scambi tra Sud America e Ue.

Il master "Mercosur e Unione Europea a confronto" ha preso avvio a metà febbraio e continuerà fino a giugno per poi riprendere in autunno e concludere le sue sessioni nella primavera del 2009. Un percorso for-

mattivo di elevato livello al quale partecipano giuristi, economisti e operatori del sociale. «Con questo percorso - ha dichiarato Patrizia Tiberi dell'Università di Udine - intendiamo costruire professionalità su livelli post laurea capaci di promuovere l'assistenza alle imprese interessate all'interscambio commerciale con l'Unione Europea. Creando anche funzionari e consulenti capaci di sostenere i percorsi di maturazione delle istituzioni e delle amministrazioni sudamericane». «Se il nostro motto è dalla valigia di cartone alla valigia informatica - ha concluso il presidente di Efm, Giorgio Santuz - questa iniziativa non può che rappresentare una concreta realizzazione della nostra filosofia».

L'obiettivo è instaurare relazioni commerciali con i Paesi dell'Unione Europea e dell'America del Sud